

## Le molte applicazioni dei Sistemi informativi geografici in campo ingegneristico ma anche medico

*Si consolida la collaborazione sul fronte Gis tra Insiel Udine e le università*

Oltre 12mila dati di cartografia di base (carta tecnica) scaricati via internet, 1.233 dati territoriali e catalogati disponibili sul portale della Regione Friuli Venezia Giulia, 340 dati cartografati disponibili come servizi utilizzabili con diversi strumenti opensource, 354 dati consultabili in rete tramite webgis con download gratuito.

Sono, poi, oltre 18mila, i download di banche dati cartografiche dall'infrastruttura regionale, di dati ambientali e territoriali (Irdat).

Questi sono solo alcuni numeri relativi al 2012, di cui ha dato conto la visita di istruzione che si è tenuta nella sede di Insiel Spa a Udine sugli strumenti Gis (Sistemi informativi geografici), aperta agli studenti di Ingegneria e Medicina dell'Università degli Studi di Udine.

L'evento ha visto la partecipazione del direttore generale di Insiel, Paolo Viola che ha ricordato, in particolare, l'importanza delle iniziative con l'ateneo di Udine, di Fabio Crosilla del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Udine e direttore del Centro di ricerca Cartesio, di Fabio Barbone direttore del Dipartimento di Scienze Me-



diche e Biologiche dell'Università di Udine, di Sergio Lunazzi del Servizio sistemi informativi ed e-government della Regione Fvg e degli esperti di Insiel spa.

Crosilla ha ricordato come la collaborazione con Insiel sia consolidata e ha auspicato che possa proseguire nel futuro rafforzando il rapporto con il gruppo dirigente dell'azienda in house.

Ha poi specificato come sia necessario lavorare sul cloud e, soprattutto, sulla valorizzazione delle smart city, grande opportunità di sviluppo in un'ottica di territorio intelligente.

Barbone ha sottolineato invece la sua visione, quella di un territorio in grado di descrivere con strumenti all'avanguardia, il dinamismo della popolazione sul territorio per prevenire ad esempio le patologie e gli incidenti, tutto quello che può incidere sulla salute.

In questo caso, nell'ambito ingegneristico e, soprattutto in quello medico, le applicazioni Gis offrono molte possibilità.

Si possono già sfruttare i sistemi attuali per mappare sul territorio i dati di tipo epidemiologico, i dati relativi agli incidenti stradali o di altri eventi che possono avere impatto sulle strutture sanitarie. Si possono realizzare collegamenti tra le strutture sanitarie e la popolazione servita, le vie di accesso ed ogni altra emergenza territoriale, in un'ottica di pianificazione e gestione del territorio e della sanità. L'incontro ha messo in luce come un'adeguata conoscenza degli strumenti oggi disponibili in Regione nel campo della gestione dei dati geo-spaziali permette di avere quelle nozioni fondamentali che servono per operare efficacemente e proporre soluzioni innovative, al passo coi tempi.